

Frammenti di Marista :Quell'Italia un po' così

Inviato da Marista Urru
domenica 19 aprile 2009

Frammenti di notizie prese al volo dal web. Frammenti di storie, di orrori , a volte di sogni e speranze che emozionano, addolorano, fanno pensare, e la sera quando tutto tace, sei stanca, amareggiata , ma nemmeno sai più perché.

La Ferrari:

non va bene a Shanghai. Si evidenzia un problema elettrico per Massa grazie alla pioggia; Raikkonen arranca per un 5° posto, ma la pioggia colpisce anche la sua Ferrari e fa perdere potenza al suo motore (?) , arriva 15°

E' il Terzo Gran Premio consecutivo che non va.

Son cose che possono capitare, ma comincia ad esser chiaro che vi sono problemi a Maranello.

Una vocina mi dice che i problemi di Maranello non son diversi da quelli di altri settori ed altre professioni nel Bel Paese.

Si diceva un tempo che alcuni nascevano col cucchiaino d'oro in bocca, o anche si usava dire, "nati con la pappa fatta", due diversi tipi di privilegiati.

E sono molti quelli per i

quali tutto è stato troppo facile da troppo tempo.

Noi arranchiamo in salita per ogni minuzia, abbiamo sempre una leggina, un regolamentino, un sindacatino, un ministrino, un qualcosa che d'improvviso ci impedisce di andare avanti : ci cambiano le regolette sotto il naso e nemmeno si sa bene chi fu, si rimpallano la paternità di certe ideuzze che ci vengono calate dall'alto a frenarci, impedire, sottilizzare : alui si, ma a te che hai un neo di più, no.

Il risultato è che normalmente noi Italiani comuni stiamo sempre incerti e sul chi va là , lo ha ben descritto Barzini, questo angosciante sistema italico, ed è storia ormai , di noi lo dicono anche all'estero: gli italiani vivono nella incertezza, giorno per giorno.

Ma non è proprio così per tutti, specifichiamo , c'è una minoranza di baciati da ... Dio? dal Diavolo? Da la sorte? Fate voi, una minoranza che vive in una botte di ferro, spesso anche pagatissima, sempre in un modo o nell'altro nel privilegio.

Ed è normale che da viziati, ci si lasci andare, ci si arrugginisca, si arrivi a credersi invincibili per diritto divino.

Solo che nella realtà degli altri umani non è così che funziona davvero, e quando si esce dai confini del bel Paese e ci si deve misurare con altre realtà, ecco la debàcle, La Ferrari è solo l'esempio più appariscente, ma la nostra scuola non è da meno, con i suoi insegnanti spesso autoincoronatisi d'alloro, che nella realtà non regge il confronto con quelle della Corea è un altro esempio di viziati, son mal pagati, ma a fronte di un pagamento apparentemente basso, godono di mille piccoli privilegi, che possono far fruttare, e lo fanno eccome! Inoltre risulta chiaro che i soldi che assorbe la nostra mediocre scuola sono non solo in media con gli altri Paesi, ma un po' più della media. Ecco che il confronto mette a nudo la realtà. E così avviene per tutte le burocrazie, comprese quelle della Giustizia.

Sindacati

I nostri sindacati vanno avanti diritti per la loro strada come panzer, se ne infischiano della congiuntura, della crisi, dei lavoratori, dei precari. Hanno un calo di iscrizioni? Bene non cercano di conquistare iscritti offrendo di fare del buon sindacato, che sarebbe pure ora, ma furbetti e famelici come da copione consolidato, ecco che approfittano del 730 per fare cassa e magari conquistare nuovi iscritti con un piccolo ricattino.. Commercianti nel senso deterioro del termine, più degli odiati ed osteggiati commercianti che evidentemente più che nemici sono concorrenti da abbattere (dite la verità, che non ve ne

eravate accorti...ma pensateci bene)

Quest'anno farsi compilare il 730 e Modello Unico costerà fino al 100% in più, ameno che non ci si iscriva al sindacato... paghi tutti gli anni la retta, chiamiamola così, ma hai uno sconticino dal CAF, e chi sa se ci aggiungono una merendina Coop.

L'anno scorso hanno incassato tra i rimborsi dell'Erario (18 euro solo per inoltrare una pratica, pensa tu che bel lavoro e chi non lo vorrebbe?), 500 milioni di Euro, cifra che quest'anno supereranno alla grande.

Pensate un co.co. pro a Milano, con la miseria che guadagna deve dare ai Signori del Sindacato 120 euro. Poiché i Caf sono srl, possono fare i comodi loro, e quindi alcuni hanno prezzi più umani, a Torino chiedono fino a 90 euro, a Messina solo 35. Comunque è una babele di prezzi che varia anche nella stessa zona. Se ti presenti con la dichiarazione già compilata non paghi nulla (bontà loro, si accontentano della cifra che gli riconosce lo Stato che sembra essere 18 euro a dichiarazione inoltrata), ma se te la correggono, anche per una svista da poco, paghi da 15 a 30 euro.

Questa è la mentalità della nostra burontosaura, avida e zavorrante burocrazia, che giustamente si esplica a pieno nei CAF: siamo mucche da mungere e loro mungono!